





## 2° ANNIVERSARIO DEL MO CLANDESTINA E ALLA

Piazza della Libertà di St

ore 10,00

**Saluto del Sindaco**  
MAURIZIO FILIPUCCI

**Cerimonia della Bandiera con**  
GERARDO BOMBONATO

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Emilia-Romagna  
LINO MICHELINI, partigiano «William»  
Presidente Nazionale vicario A.N.P.I.  
gli STUDENTI dell'Istituto Comprensivo di Conselice

**Intervento conclusivo di**  
GUIDO COLUMBA

Presidente Unione Nazionale Cronisti Italiani

Ore 11,30

**Galleria ARTEINCONTRO**

Inaugurazione mostra  
100 ANNI SULLA NOTIZIA

a cura della Federazione Nazionale della Stampa  
nel Centenario della sua fondazione

La mostra è aperta: 1/4/5/11/12 ottobre - ore 10/12 e ore 16/18  
Per visite su appuntamento contattare Diva Vignali: 347.4666465



# DOCUMENTO ALLA STAMPA E ALLA LIBERTÀ DI STAMPA



Stampa - Conselice - (RA)

Ore 21,00

## AUDITORIUM COMUNALE

Incontro pubblico

## PER LA LIBERTÀ DI STAMPA

**Saluto di**

LINDA ERRANI

Sindaco di Massa Lombarda

**introduce**

IVANO ARTIOLI

Presidente A.N.P.I. Provincia di Ravenna

**intervengono:**

LORIS MAZZETTI

giornalista e dirigente RAI, regista e curatore

de «**Il fatto**» di Enzo Biagi

ROBERTO NATALE

Presidente Federazione Nazionale della Stampa Italiana

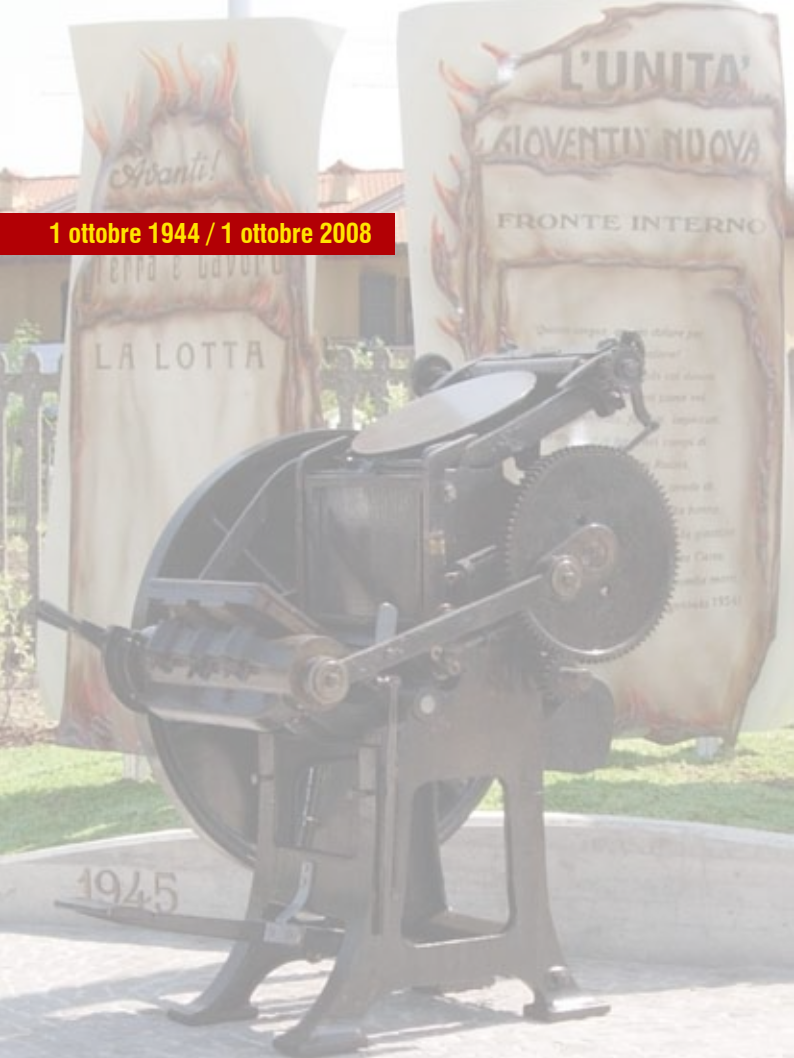
GERARDO BOMBONATO

Presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Emilia-Romagna

Durante la serata saranno consegnate le pergamene  
ai famigliari dei Caduti per la libertà di stampa  
in seguito al rastrellamento di Villa Serraglio



1 ottobre 1944 / 1 ottobre 2008



*Il 1° ottobre 1944, nel perimetro del Poligono di Tiro di Bologna, Pio Farina, Cesare Gaiba, Giovanni Quarantini, Egidio Totti furono assassinati dai nazi-fascisti dopo tre settimane di torture per svelare la rete delle tipografie clandestine. Nessuno parlò ed il loro eroismo permise ai partigiani di continuare il difficile lavoro di diffusione della stampa libera. Tutto era iniziato in quel drammatico 10 settembre 1944, quando durante un rastrellamento di un battaglione tedesco i quattro partigiani tipografi uscirono dal rifugio con le mani ed i vestiti ancora sporchi di inchiostro nel tentativo di distrarre il battaglione dalla tipografia clandestina nascosta alle «Bassette», tra Borgo e Villa Serraglio. Catturati e feriti furono trasferiti nelle carceri bolognesi e fucilati il 1° ottobre lungo le mura di cinta di quel luogo tristemente famoso, perché vide la morte di 266 partigiani e patrioti.*

Amministrazione Comunale - A.N.P.I. - Conselice